

# Ex ospedale di Luco, l'asta va deserta

## Il sogno di un resort svanisce nel nulla

*Da un decennio ci sono progetti di recupero. Resta il degrado*

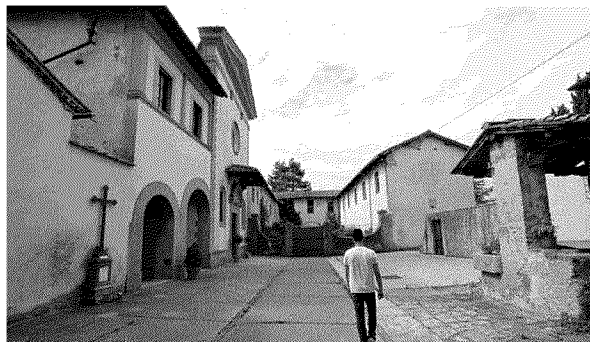
di PAOLO GUIDOTTI

**NIENTE DI FATTO.** L'edificio che per secoli, dal 1100 è stato monastero camaldolese, per poi diventare ospedale del Mugello e rimanere infine vuoto e fatiscente da almeno trent'anni, non ha trovato un acquirente, con l'asta che è andata deserta. E così la Regione, con l'ex-ospedale di Luco, si ritrova il cerino in mano. E anche per il comune di Borgo San Lorenzo è un problema in più. Il bando di vendita era giunto dopo una lunga gestazione. L'immobile fu acquistato una decina di anni fa dalla Regione Toscana -il precedente proprietario era l'ASL- per 2 milioni e 400 mila euro, per fare dell'ex-ospedale la sede universitaria del corso della facoltà di Agraria in Scienze della produzione animale. Un progetto che avrebbe consentito di salvaguardare la struttura, che ha un grande valore storico e architettonico, col suo chiostro rinascimentale michelozziano, e di riportare a Luco quell'attività e quell'indotto che si erano persi con la chiusura dell'ospedale. Al progetto partecipavano l'allora Provincia di Firenze, con un milione e mezzo di euro, Comunità Montana e Comune di Borgo San Lorenzo, con un milione ciascuno, da destinare ai lavori di recupero. Poi ci furono vari ritardi, e alla fine l'Università si tirò indietro. E per l'ex-ospedale, totalmente abbandonato, non

### LA REGIONE

**L'ente adesso si ritrova con il cerino in mano  
Il futuro ancora incerto**

è rimasto che un progressivo degrado, con cedimenti dei tetti, atti di vandalismo, erbacce dappertutto. Ecco allora l'idea di vendere a un privato. Prima si è fatta la variante di destinazione d'uso, da sanitario a ricettivo, poi il comune ha messo a disposizione alcuni terreni circostanti per consentire la realizzazione di parcheggi e aree verdi a servizio dell'albergo/resort, e la Regione in agosto ha pubblicato il bando di vendita, con scadenza ad ottobre. La stima per la vendita era fissata a 2.556.000 euro. Ma nessuno si è fatto avanti, e la gara è andata deserta. E adesso? Sicuramente la Regione Toscana farà una nuova gara, ma ancora non sono stabiliti i tempi, e passeranno mesi. Difficile anche un ribasso della stima. L'ufficio Patrimonio della Regione consulterà l'Agenzia delle Entrate che ha redatto la stima. Ma, spiega la dirigente regionale Angelo Di Ciommo, «si tratta di una stima recentissima che non si può ribassare senza opportune considerazioni di riesame. Non sono sopraggiunti elementi nuovi tali da motivare un ribasso». Il rischio che l'ex-monastero camaldolese di Luco resti a lungo invenduto e inutilizzato è così sempre più forte. E ancor più c'è il rischio che se non si interviene con azioni di consolidamento e di manutenzione, il degrado possa essere irreversibile.



L'EX OSPEDALE DI LUCO Una struttura antica che il tempo e il degrado rischia di distruggere

